

PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Come l'invenzione di un ideologo della pedofilia è entrata nelle aule dei tribunali

Roma, 6 maggio 2011 ore 14.00 - Palazzo del Senato "ex-Hotel Bologna", Via di Santa Chiara 105

Relatori del convegno:

Girolamo Andrea Coffari, avvocato,
presidente del Movimento per
l'Infanzia, Firenze

Claudio Foti, psicologo
psicoterapeuta, presidente del centro
Hansel e Gretel, Torino

Roberta Lerici, area infanzia e
famiglia IDV e responsabile MIF per
il Lazio

Roberto Mazza, psicoterapeuta,
docente Psicologia sociale Università
degli Studi di Pisa

Alessandra Lumachelli, sociologa,
Università Politecnica delle Marche

Andrea Mazzeo, psichiatra, Dirigente
Medico, CSM, ASL di Lecce

Alessandra Lumachelli, sociologa,
Università Politecnica delle Marche

Sonia Vaccaro, psicologa clinica,
specialista in "Victimologia y
violencia de género", Madrid

Moderatori: Andrea Coffari e Roberta Lerici

Segreteria Scientifica: Andrea Coffari, Claudio Foti, Andrea Mazzeo, Roberta Lerici.

Segreteria organizzativa: Associazione Valore Donna

Info: movimentoinfanzialazio@gmail.com

Programma:

- | | |
|-------------------|---|
| 14.00-14.20 | Apertura del Convegno, saluto on.le
Niccolò Rinaldi europarlamentare
europeo Gruppo ALDE |
| 14.20-14.40 | Saluti iniziali di interventi delle
autorità |
| Moderatori | Roberta Lerici e G. Andrea Coffari |
| 14.40-15.10 | D.ssa Sonia Vaccaro: la situazione
in Spagna |
| 15.10-15.40 | Dr Andrea Mazzeo: la falsa sindrome
in Italia |
| 15.40-16.10 | Avv. Girolamo Andrea Coffari: la Pas
l'autodafè e la Santa Inquisizione |
| 16.10-16.30 | Break |
| 16.30-17.00 | Dr Claudio Foti: le radici del
negazionismo dell'abuso sui bambini |
| 17.00-17.30 | Roberta Lerici: Gardner e la terapia
della minaccia |
| 17.30-18.00 | Prof. Roberto Mazza: Il bambino tra
"giochi familiari" e istigazione |
| 18.00-18.30 | D.ssa Alessandra Lumachelli: La
costruzione sociale della PAS |
| 18.30-19.00 | Domande del pubblico e conclusioni |

Chiusura Convegno Sen. Stefano Pedica

L'evento è rivolto a medici, psicologi, avvocati, assistenti sociali, esperti del settore minorile ed interessati al tema.

RELAZIONE CONVEGNO

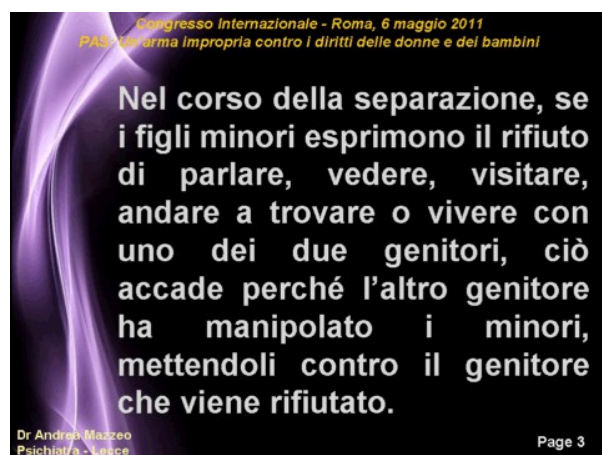
ROMA - 6 MAGGIO

LA FALSA MALATTIA IN ITALIA

DEFINIZIONE DELLA PAS

La PAS consiste sostanzialmente in questo:

Nel corso della separazione, se i figli minori esprimono il rifiuto di parlare, vedere, visitare, andare a trovare o vivere con uno dei due genitori, ciò accade perché l'altro genitore ha manipolato i minori, mettendoli contro il genitore che viene rifiutato.



Sia il bambino sia il genitore che lo ha manipolato, sostiene Gardner, soffrono di questa "malattia", la sindrome di alienazione genitoriale.

Questi concetti sono inconsistenti sia sul piano logico sia su quello scientifico. Analizziamoli dapprima sul piano logico.

INCONSISTENZA LOGICA

Prendiamo una famiglia-tipo: il genitore A, il genitore B e i figli C (uno o più di uno); i componenti di questo sistema familiare sono immersi in una rete relazionale che è di tipo circolare, bi-direzionale.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Sia il bambino sia il genitore che lo ha manipolato, sostiene Gardner, "soffrono" di questa "malattia", che si chiama "sindrome di alienazione genitoriale".

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 4

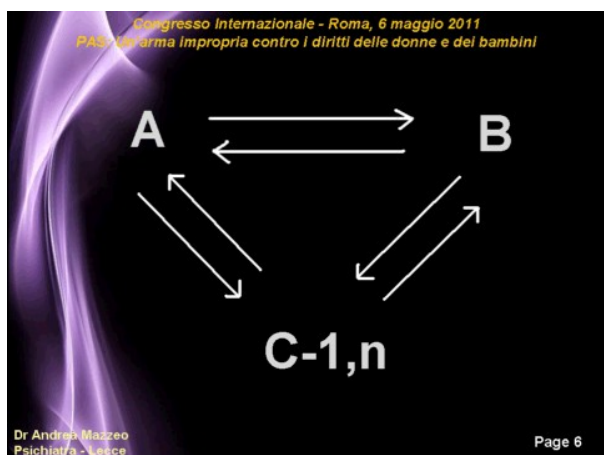
Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: Un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

INCONSISTENZA LOGICA DELLA PAS

Parental Alienation Syndrome a junk-science



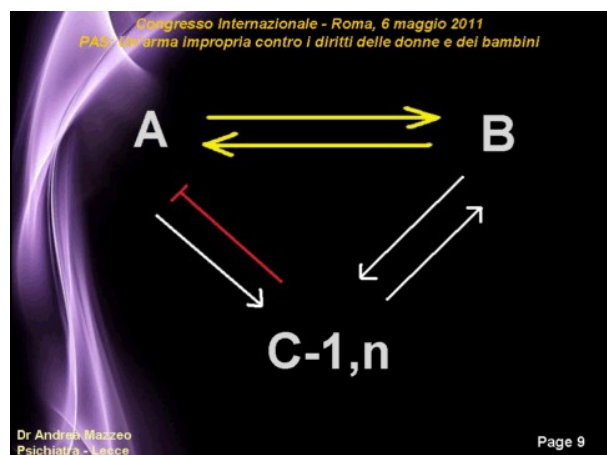
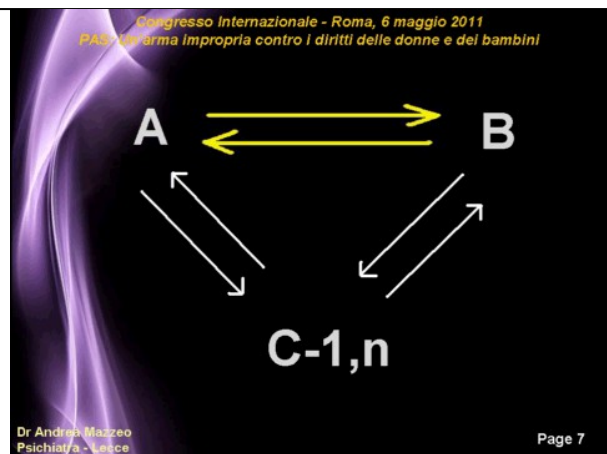
Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce



In alcuni sistemi familiari interviene, in un certo momento della loro vita, la separazione della coppia genitoriale; a questo punto il sistema si ridefinisce come "famiglia con genitori separati", i cui membri però continuano ad interagire tra loro, magari non con lo stesso amore di prima, ma interagiscono comunque.

Qui non si pone l'accento sul colorito affettivo delle interazioni ma solo sul fatto che esse persistono; del resto, ce lo ricorda Galimberti, "l'odio è l'ombra dell'amore".

In alcuni di questi sistemi familiari con genitori separati può accadere che un membro del sistema, un figlio, ad un certo momento non voglia più relazionarsi, interagire, con un altro membro, uno dei due genitori, e manifesta ciò con il rifiuto di parlargli, incontrarlo, visitarlo, ecc.

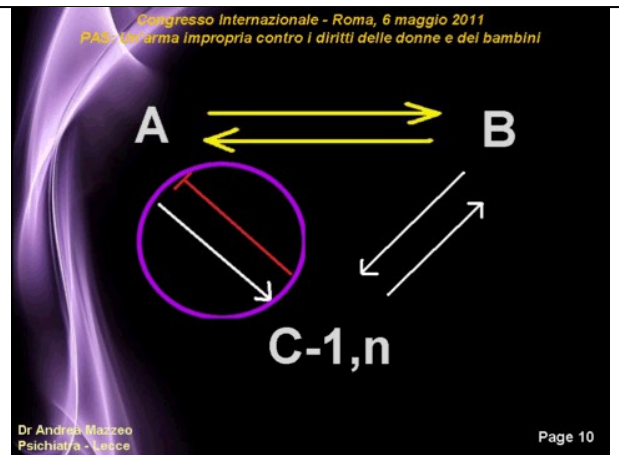


Logica vuole che si debba cercare di comprendere la motivazione di questo rifiuto all'interno di questa interazione.

Le interazioni sono sempre circolari; quindi la risposta ad un comportamento va ricercata all'interno del contesto in cui quel comportamento avviene.

Cercare le risposte al di fuori del contesto sarebbe come se, es., chiamassi il tecnico perché in casa non arriva più l'acqua calda e questo pretende di riparare il forno.

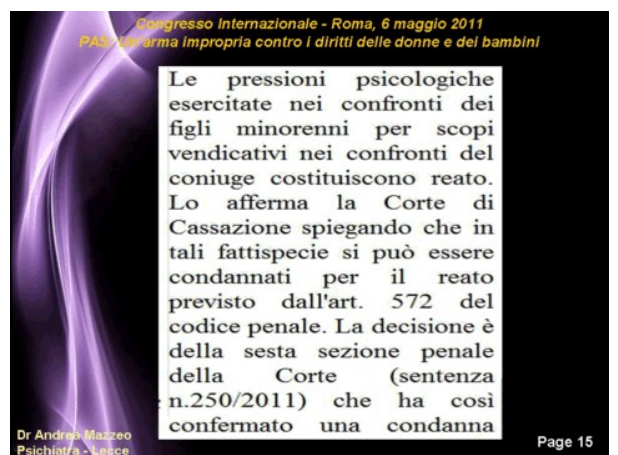
Non voglio ovviamente negare l'ipotesi che il rifiuto possa essere legato a manipolazione psicologica del minore da parte dell'altro genitore; solo indicare un metodo logico d'indagine. Enfatizzare la manipolazione trascurando l'interazione "figlio-genitore rifiutato" è un'operazione illogica.



Qui qualcuno vuole venderci la Fontana di Trevi.

La manipolazione psicologica, se c'è o c'è stata, non è una manifestazione di malattia ma rappresenta una forma di maltrattamento psicologico del minore, come ci ha recentemente ricordato la Suprema Corte di Cassazione (sentenza n° 250/2011).

Reato da accertare in sede penale con diritto dell'altro genitore a difendersi, con diritto al contraddittorio.



E come ci ha autorevolmente ricordato l'On.le Alessandra Mussolini, nella sua qualità di Presidente della Commissione Bicamerale per l'Infanzia, in un suo recente intervento, l'introduzione della PAS nel processo è un "indebolimento dei diritti della difesa".

Sostenere che la colpa del rifiuto del figlio è addebitabile sempre all'altro genitore è come se io sostenessi, dopo avere tamponato l'auto che mi precede, che la colpa del tamponamento non è mia

ma ... "della bionda in minigonna che passava per strada e che mi ha "distratto".

Non regge, non sta in piedi proprio sul piano della logica.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

24
MINORI: MUSSOLINI, NO ALLA PAS, È INDEBOLIMENTO DIRITTI E DIFESA

schiera con chi vuol fermare la Pas: «non si è mai visto -dice- che una sindrome tutta da provare possa diventare strumento per l'allontanamento da uno dei genitori. La presunta sindrome da alienazione parentale è tutta a scapito del minore e rappresenta un indebolimento dei diritti e della difesa del minore».

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 16

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini



Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 17

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini



Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

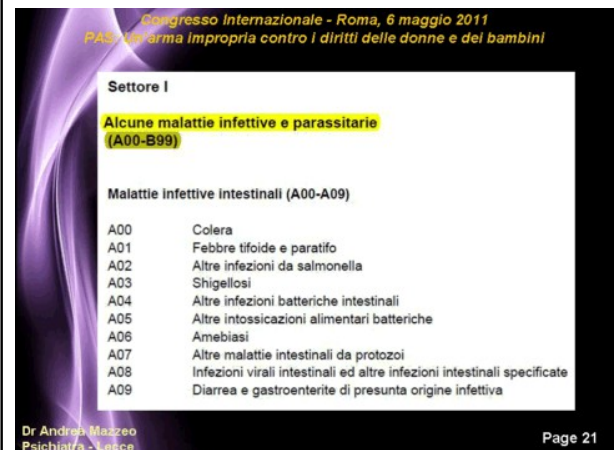
Page 18

INCONSISTENZA SCIENTIFICA

La D.ssa Vaccaro ci ha dimostrato magistralmente l'inconsistenza scientifica della PAS; senza ripetere cose già dette, mi limito a qualche flash.

Il mancato inserimento nelle classificazioni ufficiali: una classificazione non è un fatto burocratico ma è il fondamento di una scienza; il Diritto classifica i comportamenti sanzionabili secondo le loro caratteristiche (delitti contro la persona, delitti contro la famiglia, ecc); nessuno oserebbe affermare che i Codici sono solo un elenco di reati. Senza riferimento ad una classificazione ufficiale si fa solo una gran confusione.

La Medicina classifica le malattie in base a criteri che vengono periodicamente rivisti sulla base delle nuove conoscenze, e questo nessuno osa metterlo in discussione. Quando arriviamo ai disturbi psichiatrici si comincia a ironizzare e a fare disinformazione; smontiamo questa disinformazione.



Una prima disinformazione delle associazioni dei padri separati, espressa da un medico loro consulente scientifico, è che il DSM sarebbe solo un *"elenco di malattie che viene periodicamente rivisto"*. **Nulla di più falso**; la classificazione del DSM è frutto del più grande progetto internazionale di ricerca in ambito psichiatrico messo a punto dalla comunità scientifica; la sua revisione periodica risponde proprio alle esigenze della scienza che deve essere in continuo progresso; solo i dogmi non mutano mai, e la PAS rientra, appunto, tra i dogmi non tra le concezioni scientifiche.

Una seconda disinformazione riguarda i presunti conflitti di interesse economico degli autori del DSM con le aziende farmaceutiche; bene, dei circa 300 disturbi classificati dal DSM solo un'esigua minoranza può essere curata con i farmaci. In particolare, per quanto riguarda i disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza (ne sono classificati una cinquantina) solo per due-tre è proponibile una terapia farmacologica, la maggior parte si giova di interventi psicoterapeutici, psicopedagogici, riabilitativi.

Se qualcuno è venuto a trovarsi in situazione di conflitto di interesse non si può generalizzare sino a coinvolgere in questo sospetto la metà degli autori del

Una delle argomentazioni più comuni è che, siccome non si trova in quell'elenco periodicamente aggiornato di malattie psichiatriche che si chiama DSM allora la PAS non esiste. Ciò che non sta nel DSM non esiste!

la metà degli psichiatri che hanno partecipato alla stesura dell'ultima edizione del DSM ha avuto rapporti economici (tra il 1989 e il 2004, con ruoli di ricercatore o consulente) con società farmaceutiche.

DSM; questa è manipolazione dell'informazione.

La classificazione del DSM non risponde ad esigenze di mercato ma solo ad esigenze scientifiche.

Perché la PAS ancora oggi non è compresa nelle classificazioni ufficiali? Semplicemente perché mancano tuttora, a distanza di ben 26 anni dalla sua formulazione, studi scientifici che ne abbiano dimostrato l'attendibilità; tutto qui, non c'è nessun complotto femminista, nessun pregiudizio contro i padri separati.

Ricercatori spagnoli in un lavoro del 2008 hanno svolto un'accurata ricerca nelle principali banche dati mondiali di articoli scientifici sulla PAS.

I risultati sono stati davvero deludenti; pochissimi lavori indicizzati ma soprattutto **zero** lavori nelle biblioteche del BMJ e dell'agenzia Cochrane. Nel mondo medico queste due istituzioni fanno scienza, sono, se mi consentite il paragone, la "Cassazione della Medicina".

Non essere presi in considerazione da queste banche dati significa semplicemente che il lavoro svolto non ha alcuna base scientifica che permetta di prenderlo in considerazione.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

La lógica del Síndrome de Alienación Parental de Gardner (SAP):

Del síndrome «puro» a la «terapia de la amenaza»

*Antonio Escudero Nafs. Psiquiatra. Centro de Salud Mental del Distrito de Majadahonda. Madrid. anescudero@gmail.com

*Lola Aguilar Redo. Médica Peditra. Directora del Centro de Atención, Recuperación y Reinserción de Mujeres y Niños/as Víctimas de Violencia de Género (C.A.R.R.M.M.) En excedencia SESCAM

*Julia de la Cruz Leiva. Cirujana general. Servicio de Cirugía General del Hospital Universitario Príncipe de Asturias. Alcalá de Henares. Madrid

Rev. Asoc. Esp. Neuropsiq. v.28 n.2 Madrid 2008

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatria - Lecce

Page 23

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

La lógica del Síndrome de Alienación Parental de Gardner (SAP):

Del síndrome «puro» a la «terapia de la amenaza»

16 Búsquedas realizadas en buscadores médicos introduciendo los términos "parental alienation", que incluyen tanto búsquedas de AP como de SAP (sin límites de fechas):

BMJ British Medical Journal, disponible en:
<http://www.bmj.com/cgi/search?fulltext=%622parental+alienation%622&x=9&y=9>, [consulta de 20 de septiembre de 2007: 0 resultados]

La Cochrane Library Plus, disponible en:
<http://cochrane.bvsalud.org/portal/php/index.php?lang=es>, [consulta de 20 de septiembre de 2007: 0 resultados]

<http://www.thelibrary.org/liz/Escudero-on-PAS.rtf>

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatria - Lecce

Page 24

In questo rigetto della PAS da parte della comunità scientifica non c'è scandalo, nessun complotto; nella ricerca è un fatto normale proporre un'ipotesi, valutarla e poi confutarla.

Noi tutti in Italia abbiamo ancora presente nella memoria la vicenda del Prof. Di Bella. I suoi studi sembravano avere tutti i crismi della scientificità, lo stesso Prof. Di Bella era un medico attento e coscienzioso; nulla a che vedere, ad esempio, con i **500 dollari l'ora** che erano l'onorario di Gardner ... negli anni '80 - 500 dollari cioè circa 300 mila delle vecchie lire italiane, un discreto stipendio da impiegato che Gardner guadagnava in un'ora di lavoro.

Quando gli studi del Prof. Di Bella furono sottoposti a verifica scientifica, proprio qui a Roma dall'Istituto Superiore di Sanità, si dimostrarono inconsistenti; numerosi studi, di parte psichiatrica e di parte giuridica hanno dimostrato l'inconsistenza della teoria della PAS. Si tratta solo di prenderne atto.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: l'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

**ONORARIO DEL
PROF. GARDNER**

\$ 500,00 L'ORA

(£ 300.000)

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 25

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: l'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

**TERAPIA DI BELLA
NON CONFERMATA
DAGLI STUDI
SCIENTIFICI**

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 26

TERAPIA DELLA PAS

Ma questa cosiddetta "malattia" è curabile, ha una cura?

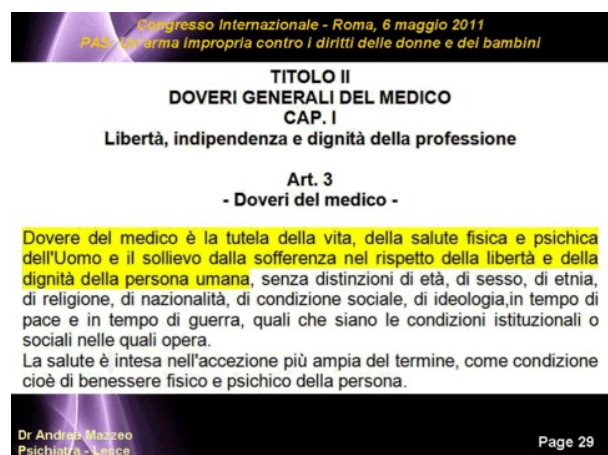
Ebbene sì, ha anche una cura (altrimenti che malattia sarebbe?)

Come si cura questa "malattia", con gli psicofarmaci, con la psicoterapia?

No, assolutamente!

La "cura" della PAS è chiamata da Gardner "**Terapia della minaccia**". Analizziamo il significato di queste parole.

Il concetto di minaccia non fa parte della tradizione medica, è totalmente estraneo alla medicina; in medicina non si usano mica le minacce per curare le malattie. Da Ippocrate in poi compito del medico è quello di alleviare le sofferenze non di minacciare i pazienti; anche il nostro Codice deontologico lo ribadisce. Credo che anche il Codice Deontologico degli Psicologi non preveda le minacce come terapia.



Una minaccia può curare? Può avere un effetto terapeutico? La parola minaccia ha in italiano un significato ben preciso; questo ci dice il dizionario Garzanti; nel diritto addirittura è *“un reato commesso da chi provoca in altri il timore di un ingiusto danno”*; e se le minacce possono configurare un reato allora la cosiddetta terapia della minaccia è addirittura una cosa illegale.

Il concetto di terapia della minaccia ricorda la clava, fa appello al cavernicolo che ancora continua ad esistere negli occulti meandri cerebrali di qualcuno.

La terapia della minaccia, proposta da Gardner e sostenuta acriticamente da tutti i suoi seguaci, consiste nel **provvedimento del Giudice che toglie il bambino al genitore amato e lo consegna al genitore rifiutato**; per una maggiore efficacia della “cura” deve essere interrotto ogni contatto, anche telefonico, con il genitore amato, per parecchi mesi. Ciò si realizza inserendo il minore in un ambiente “neutro”, leggasi casa-famiglia o comunità per minori. Questo serve a **“ri-programmare”** (Gardner usa proprio questa parola) la mente del bambino e fargli accettare il

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: l'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

minaccia
[mi-nàc-cia] s. f. [pl. -ce] 1 il minacciare, atto o parole con cui si minaccia: *gesto, frase di minaccia, costringere con le minacce* | (dir.) reato commesso da chi provoca in altri il timore di un ingiusto danno 2 (fig.) indizio che fa temere un male futuro; pericolo imminente: *c'è minaccia di tempesta; vive sotto la continua minaccia di un crollo finanziario; avere una minaccia di aborto* | Lat. *minaciæ*, nom. pl., deriv. di *minax -ācis* 'minaccioso', da *mināri* 'minacciare'.

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 30

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: l'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini



Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 31

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: l'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

TERAPIA DELLA MINACCIA
PROVEDIMENTO DEL GIUDICE
CHE TOGLIE IL BAMBINO
AL GENITORE AMATO
E LO AFFIDA
A QUELLO RIFIUTATO

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 32

genitore rifiutato.

Ri-programmare: Gardner si esprime proprio così. Un termine che evoca servizi segreti, KGB, i dissidenti politici dell'URSS cui veniva appioppata una malattia psichiatrica per spedirli nei Gulag. Ma qui abbiamo soltanto dei bambini, non dei dissidenti politici; salvo che per Gardner, e per alcuni padri separati, i figli che rifiutano un genitore siano dei "dissidenti familiari", dissidenti del patriarcato che li vorrebbe ancora oggi umili e sottomessi.

Non so se davvero è così, ma in ogni caso siamo sempre al di fuori della medicina.

Ma, chiediamoci a questo punto, un provvedimento giudiziario può curare una malattia?

Io sono convinto di no. Non conosco alcuna malattia che si possa curare con un provvedimento del Giudice; con il provvedimento del Giudice si può obbligare una persona a curarsi, come facciamo noi psichiatri con il TSO, ma la cura resta sempre di tipo medico. Il provvedimento del Giudice, la sentenza, può mettere fine a una lite, può punire l'autore di un reato, ma non può curare una malattia.



Proprio il ricorso al provvedimento giudiziario è la prova provata che la PAS non ha natura di malattia, di carattere medico o psichiatrico, ma è un espediente utilizzato nel corso della separazione coniugale non per tutelare il minore ma perché all'affidamento, o al mancato affidamento, sono legate misure di natura economica e patrimoniale.

Nella sostanza, la PAS è una argomentazione che l'avvocato di una delle due parti getta sul piatto per far pendere la bilancia della giustizia dalla parte del suo cliente.

CRITICHE DEI GIURISTI



Proprio dal versante giuridico arrivano le critiche più stringenti alla teoria della PAS.

Nel 2003 l'Istituto di Ricerca dei Procuratori Americani (gli avvocati che negli USA rappresentano lo Stato nei processi e quindi svolgono una funzione pubblica) si è pronunciato ufficialmente contro l'uso della PAS nei Tribunali di tutti gli Stati Uniti.

Sui nn° 6 e 7 della Rivista Scientifica dell'Istituto è comparso un lavoro suddiviso in due parti, dal titolo: *"Sindrome di Alienazione Parentale - Cosa il professionista ha bisogno di conoscere"*.

Nelle conclusioni della prima parte scrivono: *"La Pas è una teoria non verificata che, se non contestata, può provocare conseguenze a lungo termine per il bambino che cerca protezione e rivendicazione legale nei tribunali"*.

Nelle conclusioni della seconda parte si legge: *"La PAS è una teoria non dimostrata in grado di minacciare l'integrità del sistema di giustizia penale e la sicurezza dei bambini vittime di abusi"*.

A queste dure critiche alla PAS la Giustizia minorile americana è giunta dopo un lungo lavoro di ricerca che ha visto impegnati i principali giuristi nella revisione critica delle sentenze di separazione in cui era stata diagnosticata la

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

NATIONAL CENTER FOR PROSECUTION OF CHILD ABUSE

Volume 16, Number 6, 2003

In short, PAS is an untested theory that, unchallenged, can have far-reaching consequences for children seeking protection and legal vindication in courts of law.

Parental Alienation Syndrome: What Professionals Need to Know Part 1 of 2

By Erika Rivera Ragland1 & Hope Fields2

http://www.ndaa.org/ncpca_update_v16_no6.html

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 38

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

NATIONAL CENTER FOR PROSECUTION OF CHILD ABUSE

Volume 16, Number 7, 2003

Conclusion

PAS is an unproven theory that can threaten the integrity of the criminal justice system and the safety of abused children. Prosecutors

Parental Alienation Syndrome: What Professionals Need to Know Part 2 of 2

By Hope Fields1 & Erika Rivera Ragland2

http://www.ndaa.org/ncpca_update_v16_no7.html

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 39

PAS.

La professoressa Carol Bruch, docente e ricercatrice dell'Università Davis della California fa un'impetosa analisi della PAS. Chi è Carol Bruch? Qualche nota della sua biografia ufficiale, può aiutarci: *"Bruch ha redatto o influenzato la legislazione in vari stati su standard di supporto ai minori e beni coniugali, affido e di diritti di visita. Ha insegnato a Berkeley, Columbia e Basilea, è stato visitatore accademico a Canberra, Monaco, Colonia, Londra, Cambridge, e Gerusalemme. Svolge conferenze in tutto il mondo"*.

Tra le conclusioni del suo lavoro scrive:

"Il concetto di PAS come sviluppato e proposto da Richard Gardner non ha né una logica, né una base scientifica ... manca di solide basi di teoria psicologica e di ricerca ... comporta un rimedio invadente, coercitivo, e infondato. Avvocati, giudici e professionisti della salute mentale che si occupano di questioni di custodia dei minori dovrebbero riflettere attentamente quando vengono fatte affermazioni basate solo su teorie non dimostrate".

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini



UC DAVIS SCHOOL OF LAW
FACULTY & ADMINISTRATION
WELCOME
Home » Faculty & Administration » Carol S. Bruch
CAROL S. BRUCH
Distinguished Professor Emerita and Research Professor
Carol Bruch's scholarship, expertise, and activism in the field of family law and marital property have shaped state, federal, and international law. Milestones in Bruch's career include her stint as the fourth woman in history to clerk at the United States Supreme Court, a 1976 Front-of-the-court brief in the famous Marvin vs. Marvin case (which became the basis for California's nonmarital contribution law), service on a U.S. delegation to draft Inter-American treaties, and five years as chair of UC Davis' doctoral program in human development.
Full Biography...
Bruch has drafted or influenced legislation in several states affecting child support standards and marital property, custody and visitation rights. She has taught at Berkeley, Columbia and Basel, and has been an academic visitor at Canberra, Munich, Cologne, London, Cambridge, and Jerusalem. She lectures worldwide.
Education
• A.B. Liberal Arts, Slipher College 1960
• J.D., University of California, Berkeley 1972
"I have raised two children, first during my marriage and then as a single parent," Bruch said. "I see the working of the law through the eyes of someone who has had a different role from that of attorney and law professor. I feel I have a responsibility to people who otherwise might be voiceless in the legal or legislative arena."
Special Interests
Family Law, International Law
Selected Career Highlights
• 1976 Child Support, St. Pauline U.S. Supreme Court, 1972
Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce
<http://www.law.ucdavis.edu/faculty/Bruch/> Page 40

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Full Biography...

Bruch has drafted or influenced legislation in several states affecting child support standards and marital property, custody and visitation rights. She has taught at Berkeley, Columbia and Basel, and has been an academic visitor at Canberra, Munich, Cologne, London, Cambridge, and Jerusalem. She lectures worldwide.

"Bruch ha redatto o influenzato in diversi Stati americani la legislazione su standard di supporto ai minori e beni coniugali, affido e diritti di visita. Ha insegnato a Berkeley, Columbia e Basilea, è stata visitatore accademico a Canberra, Monaco, Colonia, Londra, Cambridge, e Gerusalemme. Svolge conferenze in tutto il mondo."

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce
Page 41

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Child and Family Law Quarterly, Vol 14, No 4, 2002

Parental Alienation Syndrome and Alienated Children – getting it wrong in child custody cases

Carol S. Bruch ©
Professor Emerita and Research Professor of Law, University of California

<http://www.law.ucdavis.edu/faculty/Bruch/files/bruch.pdf>

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce
Page 42

Suggerisce che Giudici ed avvocati devono vagliare la tenuta scientifica di una teoria psicologica, la sua inclusione nelle classificazioni ufficiali delle malattie mentali.

Credo non sfugga a tutti noi la rilevanza scientifica di questi lavori di fronte ai quali il clamore mediatico sollevato dalle associazioni dei padri separati, da un centinaio di padri separati, precisiamolo, ha molto il sentore dei banditori delle fiere paesane, che invitano al gioco delle tre carte.

PRESUNTI DANNI PSICOLOGICI DELLA PAS

Parliamo adesso dei presunti danni psicologici provocati dalla PAS, anche questi enfatizzati.

L'unico lavoro che ho trovato su questo argomento è di due ricercatori italiani Anna Lubrano Lavadera e Maurizio Marasco, entrambi dell'Università "La Sapienza" di Roma; la loro scuola è favorevole alla PAS, diciamo così, e difatti l'obiettivo del lavoro è proprio quello di far conoscere meglio la PAS non di evi-

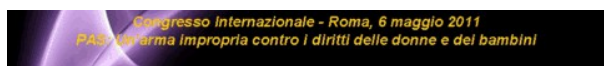


PAS as developed and purveyed by Richard Gardner has neither a logical nor a scientific basis. It is rejected by responsible social scientists and **lacks solid grounding in psychological theory or research**. AC, although more refined in its understanding of child-parent difficulties, entails intrusive, coercive, unsubstantiated remedies of its own. Lawyers, judges, and mental health professionals who deal with child custody issues should think carefully and respond judiciously when claims based on either theory are advanced.

<http://www.law.ucdavis.edu/faculty/Bruch/files/bruch.pdf>

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 43



Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 44



Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

denziarne le criticità; di mettere in evidenza le "conseguenze emotive, comportamentali e psicopatologiche della PAS sui minori".

Gli AA hanno esaminato retrospettivamente i fascicoli giudiziari di separazioni conflittuali identificando 12 casi in cui ai minori coinvolti era stata fatta questa diagnosi; come controllo hanno utilizzato altri 12 fascicoli di separazioni, scelti casualmente, senza questa diagnosi.

In totale i minori su cui sono state fatte le comparazioni erano 20 con diagnosi di PAS e 23 senza questa diagnosi.

Quando hanno confrontato i risultati dei test psicologici, che erano stati effettuati nel corso delle CTU, si sono trovati davanti alla sorpresa: la PAS non causa danni psicologici.

Non vi erano infatti differenze nella sofferenza psicologica, misurata con i test, tra i due gruppi di minori. Cioè, in conclusione, **i minori con la diagnosi di PAS non presentano maggiore sofferenza psicologica rispetto ai minori senza questa diagnosi.**

Il lavoro è ben fatto, la metodologia è corretta; ciascuno tragga le proprie conclusioni. Mi preme evidenziare che que-

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Maltrattamento e abuso all'infanzia, Vol. 7, n. 3, dicembre 2005

La Sindrome di Alienazione Genitoriale nelle consulenze tecniche d'ufficio: uno studio pilota
Anna Lubrano Lavadera, Maurizio Marasco.

- 12 FASCICOLI CON
- DIAGNOSI DI PAS

- 12 FASCICOLI SENZA
- DIAGNOSI DI PAS

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 47

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Maltrattamento e abuso all'infanzia, Vol. 7, n. 3, dicembre 2005

La Sindrome di Alienazione Genitoriale nelle consulenze tecniche d'ufficio: uno studio pilota
Anna Lubrano Lavadera, Maurizio Marasco.

- 20 MINORI CON
DIAGNOSI DI PAS

- 23 MINORI SENZA
DIAGNOSI DI PAS


Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 48

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

In entrambi i gruppi si evidenzia una condizione di disagio psichico per i minori coinvolti, senza differenziazioni tra i minori con PAS e quelli senza PAS ($\chi^2=.38$; $df=1$; $a=.538$; $N=43$). Questo dato sembrerebbe indicare che la PAS non produce effetti più "dannosi" rispetto a quelle prodotti generalmente nei casi di separazione/divorzio conflittuali: in entrambe le situazioni il minore presenta una condizione di rischio evolutivo, relativo all'essere coinvolto in dinamiche conflittuali.

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce



Page 49

sto dato scientifico stride fortemente con i clamori dei professionisti vicini alle associazioni dei padri separati, sui gravissimi presunti danni che sarebbero provocati dalla PAS. Proprio qualche mese fa, qui a Roma, se ne sono sentite davvero di tutti i colori.

Uno psichiatra, ricercatore universitario alla "Sapienza", è giunto ad affermare che la PAS causerebbe ritardo mentale, oltre a tanti altri disturbi, che però insorgono in ragazzi sia di famiglie separate sia di famiglie unite (disturbi di apprendimento, uso di sostanze stupefacenti, dipendenza da video-giochi o da internet), quindi difficilmente riportabili alle vicende separative; non cita riferimenti bibliografici a sostegno della sue affermazioni.

Ma la cosa che più colpisce è proprio quel **"ritardo mentale causato dalla PAS"**; qualsiasi studente di Medicina del quinto anno, dopo l'esame di Neurologia, sa che il ritardo mentale è una condizione il più delle volte congenita, cioè già presente alla nascita, spesso causato da anomalie cromosomiche, o che può insorgere nel neonato in seguito a complicanze al momento del parto (asfissia, trauma da parto). Che rapporto ha il ritardo mentale con la PAS? A chi giova questa disinformazione? Non certo ai

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

Home Adiantum ▾ Ufficio Legale Ufficio Stampa Iniziativa Parlamentare Documenti

[di Augusto O. Volontariato: 2011, anno europeo del volontariato. 100 milioni gli operatori nell'UE Area Cultura

Roma. Il convegno AMI sulla PAS fa chiarezza anche ai negazionisti
News e Comunicati Stampa

il figlio deprivato genererà così condotte a rischio, cederà all'uso di sostanze stupefacenti, svilupperà ritardi mentali, disturbi di apprendimento, dislessia; sarà dipendente da giochi elettronici e social network.

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 50

minori, che si dice di voler tutelare.

Poco ci manca che ci proponano il gioco delle tre carte.

Sinora ho svolto, come avrebbe detto Bacone, la *pars destruens* del mio ragionamento; vediamo ora la *pars construens*.

Come leggere il rifiuto del minore? La psichiatria ci offre una chiave di lettura semplice e lineare. È già tutto scritto qui.

Il rifiuto verso alcuni oggetti o situazioni viene classificato come **fobia specifica**.

Non c'è quindi alcun bisogno di nuove presunte malattie, **il rifiuto è sintomo di una fobia**; fobia del bambino verso la relazione con un genitore.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini



*pars
construens*

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 51

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

FOBIA SPECIFICA

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 52

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

A. Paura marcata e persistente, eccessiva o irragionevole, provocata dalla presenza o dall'attesa di un oggetto o situazione specifici (per es. volare, altezze, animali, ricevere un'iniezione, vedere il sangue).

Dr Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 53

Fobia che deve essere compresa con gli strumenti correnti della psicologia; fobia che forse è conseguenza di qualche trauma che il bambino ha vissuto. Fobia che va curata con le tecniche consolidate della psicologia e non certo con le minacce.

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

B. L'esposizione allo stimolo fobico quasi invariabilmente provoca una risposta ansiosa immediata, che può prendere forma di Attacco di Panico situazionale o sensibile alla situazione.

Nota: Nei bambini l'ansia può essere espressa piangendo, con scoppi di ira, con l'irrigidimento, o con l'aggrapparsi a qualcuno.

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 54

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

C. La persona riconosce che la paura è eccessiva o irragionevole.

Nota: Nei bambini questa caratteristica può essere assente.

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 55

Congresso Internazionale - Roma, 6 maggio 2011
PAS: un'arma impropria contro i diritti delle donne e dei bambini

FOBIA POST-TRAUMATICA

**Freud
Ferenczi**

PSICOTERAPIA

Dr. Andrea Mazzeo
Psichiatra - Lecce

Page 56

CONCLUSIONE

Voglio concludere con una immagine: si tratta di una classica illusione ottica.

Noi adulti in questa immagine vediamo una scena erotica; i bambini che non posseggono nella loro memoria questo tipo di scena ci vedono solo i sei delfini.

Indizi di contatto del bambino con la sessualità adulta possono non reggere come prova nel processo penale, ne sono consapevole; ma se un bambino mostra di essere precocemente venuto in contatto con la sessualità adulta, questi indizi devono avere il loro peso al momento di stabilire a quale genitore affidarlo.

